



PROVINCIA DI SAVONA



Settore Gestione della Viabilità, Edilizia ed ambiente

Lavori di messa in sicurezza della piattaforma stradale lungo le
S.S.P.P. n. 14 "Di val Pennavaire" - n. 18 "Alassio-Testico"- n. 23
"Calice Ligure-Carbuta-Melogno" - n. 490 "Del colle del Melogno"
Importo Progetto 500.000,00

PROGETTO ESECUTIVO

Oggetto: *Relazione Generale*

Data: Agosto 2024	REVISIONI		
	n.	data	oggetto
Progettista: Geom. Giancarlo Orsi	0		emissione
File:			
Collaboratori: Geom. Umberto Baccino	Supporto tecnico specialistico:		
		Numero elaborato:	
		1	
Finanziamento:	Bilancio:		

Indice

1. Premesse.....	2
2. Analisi dello stato di fatto.....	2
3. Descrizione dell'intervento ed illustrazione delle scelte.....	3
4. Disponibilità delle aree.....	3
5. Verifiche procedurali.....	4
6. Indirizzi per la redazione del progetto definitivo.....	4
7. Indicazioni sulla redazione del P.S.C.....	4
8. Accessibilità, utilizzo e piano di manutenzione delle opere.....	4
9. Calcolo della spesa.....	5

1. Premesse

La Provincia di Savona è proprietaria di un patrimonio viario di competenza pari a circa 693 km. di viabilità suddivisi in n° 77 strade ripartite uniformemente su tutto il territorio della Provincia e quindi aventi caratteristiche geomorfologiche e altimetriche diverse fra loro. Infatti si passa dalle strade che si distendono lungo la costa a quelle che uniscono la riviera con la Valle Bormida ed il Sassellese, per finire con quelle che percorrono esclusivamente territori dell'entroterra.

La presente relazione vuole presentare il progetto per la sistemazione di tratti di strada provinciale, situati nell'entroterra del territorio del Finalese e dell'Albenganese, che presentano uno stato di degrado particolarmente pericoloso per la viabilità e che necessitano un intervento immediato.

Quasi tutte hanno in comune le problematiche che riguardano il sottofondo e la piattaforma stradale, ricariche e manto di usura in conglomerato bituminoso oramai vetusto e consumato, con particolari cedimenti sul lato di valle del tracciato, anche in considerazione della inadeguata manutenzione ordinaria, che a causa delle ultime vicissitudini che riguardano le ristrutturazioni delle Provincie, hanno portato nelle casse delle stesse sempre meno fondi e possibilità di interventi mirati.

Tali situazioni, ripetute negli anni, e la mancanza di fondi necessari al mantenimento dell'intero manto stradale, hanno provocato il degrado di tratti di asfalto, che presentano in alcuni tratti buche, avvallamenti e cedimenti lato valle pericolosi alla viabilità, anche nel periodo primaverile ed estivo, per la presenza di un notevole traffico, anche di cicli e motoveicoli.

2. Analisi dello stato di fatto

In considerazione della situazione in cui versa una parte delle pavimentazioni bituminose delle strade provinciali, con l'importo disponibile sarà sicuramente possibile solo adeguare dei tratti di strada più bisognosi di intervento. Nel presente progetto si sono prese in considerazione alcune provinciali maggiormente bisognose di un intervento straordinario per il risanamento del piano viabile del territorio del Finalese e dell'Albenganese in particolare quelle che hanno bisogno di un intervento di manutenzione straordinaria per il ripristino del piano viabile, anche in considerazione delle attività sportive che da alcuni anni hanno preso campo su quel territorio in particolare quella a due ruote, ciclistica, mountainbike che hanno portato un elevato numero di turisti in tutte le stagioni. Pertanto si è elaborato un progetto legato a priorità basate su parametri di sicurezza e percorribilità che hanno portato all'individuazione dei punti maggiormente bisognosi e delle strade a maggiore necessità riferita al grado di percorribilità e pericolosità, come risulta dall'elenco di seguito riportato:

Albenganese:

S.P. n.14 “Di val Pennavaire”;

S.P. n. 18 “Alassio_Testico”;

Finalese:

S.P. n. 23 "Calice Ligure_Carbuta_Melogno";

S.P. n. 490 "Del colle del Melogno"

3. Descrizione dell'intervento ed illustrazione delle scelte

- Uno degli obiettivi principali dell'intervento in questione è la messa in sicurezza di diversi tratti di strade che attualmente sono caratterizzate da geometrie di percorso ammalorate a causa delle cattive condizioni del manto di usura che ne compromette il grado di sicurezza, risultando non più idoneo all'utilizzo per il quale lo stesso è destinato.

E' importante evidenziare che tali arterie sono molto trafficate anche dalle utenze deboli (motociclisti, ciclisti, ecc), che subiscono un maggior influsso negativo dalle condizioni del manto.

E' intenzione dell'Amministrazione aumentare in modo sensibile il grado di sicurezza dei tratti interessati dal progetto, in modo da offrire una concreta risposta agli utenti ed ai cittadini, limitando così il numero degli incidenti che gravano negativamente sulla salute delle persone creando inoltre un onere negativo a carico della comunità. Lo stato di fatto delle situazioni interessate dagli interventi, risulta non sempre ottimale dal punto di vista geometrico e funzionale, creando delle criticità potenzialmente pericolose per la circolazione (restringimenti, scarsa visibilità e di intersezione per lo smistamento del traffico in altre direzioni ecc).

Quindi emerge con maggiore intensità l'alto grado di importanza che riveste l'intervento progettato.

Dal lato tecnico si elencano essenzialmente le modalità di intervento da adottare:

- preventiva pulizia del piano viabile;
- scarificazione di alcuni tratti di pavimentazione;
- ricariche e risagomature del piano viabile ove necessario mediante una preventiva stesa di conglomerato bituminoso “bynder”;
- posa in opera di conglomerato bituminoso “tappeto”;
- formazione della segnaletica orizzontale con vernice rifrangente.

4. Disponibilità delle aree

Le aree necessarie per gli interventi risultano di proprietà della Provincia di Savona, per cui non comporteranno occupazioni e acquisizioni di aree di proprietà privata e quindi in tal senso non si dovrà procedere alle procedure espropriative per l'acquisizione di aree.

5. Verifiche procedurali

I lavori verranno eseguiti interamente su proprietà provinciale e per tanto non è necessario intraprendere alcuna procedura espropriativa e/o procedura di occupazione temporanea.

Essendo l'opera una semplice esecuzione di rifacimento di strutture ammalorate senza modifica di tracciati e/o caratteristiche ambientali visibili non è necessario ottenere alcun permesso a costruire o autorizzazione varia.

6. Indirizzi per la redazione del progetto definitivo

Il presente progetto esecutivo individua la tipologia dell'intervento ed i principali parametri dimensionali.

In considerazione delle tipologie di intervento previste nel presente progetto (bitumature), non è necessario valutare alcun tipo di approfondimento.

7. Indicazioni sulla redazione del P.S.C.

In questa fase si intendono dare le prime indicazioni in materia di sicurezza in modo che la progettazione nei livelli successivi si svolga sempre secondo i principi di tutela del lavoratore e di minimizzazione del rischio per il lavoratore stesso. Al presente livello si vogliono fissare alcuni vincoli ed individuare i temi da sviluppare nella redazione del Piano di Sicurezza.

8. Accessibilità, utilizzo e piano di manutenzione delle opere

La tipologia degli interventi previsti richiederà l'istituzione di un senso unico alternato durante alcune fasi di lavorazione; non appena le lavorazioni lo consentiranno, dovrà essere ripristinato il traffico in entrambi i sensi di marcia.

Comunque, ogni qual volta saranno necessarie parziali occupazioni della carreggiata, o saranno previste lavorazioni che potrebbero pregiudicare la sicurezza degli utenti della strada, la regolarità e sicurezza del traffico sarà garantita con l'ausilio di movieri, a carico della ditta esecutrice.

Maggiori specificazioni sull'ordine da tenersi durante le attività del cantiere saranno demandate a successive fasi della progettazione.

Prima dell'inizio dei lavori, occorrerà adottare apposita ordinanza per la modifica del traffico.

Le opere in progetto risultano essere pertinenti all'infrastruttura stradale, pertanto per la loro manutenzione futura si rimanda alla programmazione della manutenzione ordinaria e straordinaria effettuata dall'Amministrazione nell'ambito della programmazione della manutenzione in esercizio della rete viaria di competenza.

Le attività di manutenzione ed ispezione dovranno essere effettuate periodicamente dal personale operativo su strada o da Ditte in appalto.

9. Calcolo della spesa

Il costo dell'intervento da finanziare ascende a complessivi Euro 500.000,00 come dal calcolo sommario della spesa allegato al progetto come segue:

Lavori	€ 390.000,00	
Oneri per la sicurezza	€ <u>12.000,00</u>	
TOTALE A BASE DI APPALTO	€ 402.000,00	€ 402.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
I.V.A. 22% sui lavori	€ 88.440,00	
Imprevisti	€ 1.270,00	
Quota incentivo (art. 45, comma 3 D.Lgs n. 36/2023)	€ 6.432,00	
Quota incentivo (art. 45, comma 5 D.Lgs n. 36/2023)	€ 1.608,00	
Contributo A.N.A.C.	€ <u>250,00</u>	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 98.000,00	€ <u>98.000,00</u>
TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO		€ <u>500.000,00</u>